



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del  
Mare

# Parco Nazionale del Gargano



## BILANCIO DI PREVISIONE 2017 ALLEGATO TECNICO

(D.P.R. 27.2.2003 n. 97 – ART. 11 – COMMA 7)

se





## **PREMESSA**

Il preventivo finanziario per l'esercizio 2017 dell'Ente Parco del Gargano, istituito con D.P.R. 5/6/1995, è stato redatto in applicazione delle disposizioni sull'ordinamento finanziario e contabile degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n.70 dettate dal D.P.R. n. 97 del 27 febbraio 2003. L'assetto organizzativo, fermo restando quanto previsto dall'art. 4 del D.Lgs.vo n.165 del 30.3.2001, in materia di separazione tra direzione politica e controllo da un lato e attuazione della programmazione e gestione delle risorse dall'altro, si compone di un unico centro di responsabilità così denominato: Centro di Responsabilità Amministrativa "Ente Parco".

Il titolare del centro di responsabilità, individuato nella persona del direttore è responsabile dei risultati derivanti dall'impiego delle risorse umane e finanziarie assegnategli in base agli indirizzi programmatici deliberati.

Con Ordinanza Presidenziale n.3 del 15.09.2015, ratificata con deliberazione CD n.18 del 18/09/2015 l'incarico di direttore f.f. è stato assegnato alla dipendente Dott.ssa Carmela Strizzi.

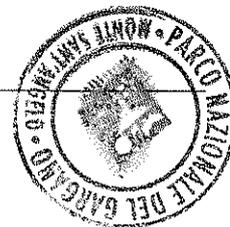
Con deliberazione di CD n.17 del 17/09/2015 è stato avviato il processo di individuazione della rosa dei tre candidati tra soggetti iscritti all'albo dei direttori idonei ai sensi dell'art. 9 c.11 L. 394/91; ad oggi detta individuazione è ancora in itinere;

Per la formulazione degli stanziamenti in entrata ed in uscita si è tenuto conto della previsione del personale assegnato, dell'utilizzo dei beni, delle esigenze particolari legate alla natura dell'attività svolta.

Inoltre sono stati definiti, ai sensi dell'art. 11 comma 7 del D.P.R. 97/2003, per ciascuna voce di spesa:

- il carattere giuridicamente obbligatorio o discrezionale della spesa sulla base della normativa di riferimento;
- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riguardo alla spesa corrente di carattere discrezionale.

Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017, formulato in termini di competenza e di cassa, è stato articolato nel rispetto: delle circolari MEF n. 12/2016 che richiama il decreto legge n.208 del 28.12.2015, del decreto legge n.210/2015, della Legge n.190/2014.



Per l'unico **Centro di Responsabilità Amministrativa "Ente Parco"** sono stati previsti in **entrata** le seguenti risorse:

*1.1 ENTRATE CORRENTI*

*1.1.2 ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI*

**1.1.2.1 - Trasferimenti da parte dello Stato € 2.332.342,57**

Cap. 10 "Contributo ordinario Ministero Ambiente" € 2.332.342,57: trattasi di entrata a titolo di contribuzione statale. Per l'anno 2017 la previsione del contributo ordinario da parte dello Stato è stata formulata in basa all'introito 2016, come previsto dal DPR 97/2003 ed in assenza di comunicazioni da parte del Ministero Vigilante.

Si fa presente che il trasferimento 2016 è già ridotto del 15% delle spese per consumi intermedi sostenute nell'anno 2010 ai sensi degli artt. 8 e 50 della L. 89 del 23.06.2014 e dovute per l'anno 2016 giusta nota del Min. Ambiente e della tutela del territorio e del Mare prot. 4794/PNM del 04/03/2016. Il taglio è versato direttamente dal Ministero al competente ufficio centrale di Bilancio.

Cap. 15 "Contributo Ministero Ambiente gestione Isole Tremiti" € 0 ;

**1.1.2.2. Trasferimenti da parte delle Regioni - Non vi sono previsioni -**

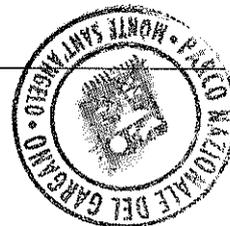
*ALTRE ENTRATE*

**1.1.2.3. Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province – Non vi sono previsioni -**

**1.1.2.4. Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico - Non vi sono previsioni-**

**1.1.3.1 - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi € 28.500,00**

- Cap. 10 "Ricavi vendita pubblicazioni ed altro materiale promozionale" € 500,00: la previsione è stata formulata sulla scorta dei proventi derivanti dalla vendita di pubblicazioni, documentazioni, materiale propagandistico, divulgativo, illustrativo etc.;
- Cap. 25 "Proventi derivanti dall'utilizzo di attrezzature e strutture dell'ente" € 18.000,00 la previsione è stata formulata sulla scorta delle entrate che derivano dalla gestione del centro visita dell'ente presso il Castello di Monte Sant'Angelo giusta convenzione tra Ente Parco e soc. coop. Ecogargano arl (affidatario) sottoscritta il 21/07/2016 rep.n.28 regolante i rapporti tra le parti per cinque anni , convenzione Centro visita San Marco in Lamis, in scadenza, e delle case del Parco affidati in gestione;
- Cap. 35 " Proventi da accesso AMP" € 10.000,00: la previsione è stata formulata sulla scorta dell'adozione del disciplinare delle attività consentite della Riserva Naturale Marina delle isole Tremiti giusta del. Commissariale



**- Altre entrate correnti € 2.550,00**

La previsione comprende entrate derivanti da “Redditi e proventi patrimoniali” - 1.1.3.2 (interessi attivi su depositi e conti correnti); “Poste correttive e compensative di uscite correnti” – 1.1.3.3 (recuperi e rimborsi diversi); “Entrate non classificabili in altre voci” - 1.1.3.4 (proventi per conciliazione ammende e proventi per sanzioni Riserva Marina);  
Le entrate correnti dell'unico Centro di Responsabilità Amministrativa “Ente Parco” ammontano a **€2.363.392,57** .

**1.2 ENTRATE IN CONTO CAPITALE**

**1.2.2.1. Trasferimenti dallo Stato € 0**

Attualmente non si può prevedere la previsione del cap. 1.2.2.1.35 “Contributo M.A Riserve Marine” per mancanza di comunicazioni da parte del Ministero Ambiente ed al cap. 1.2.2.1.105 “Contributo Min. Amb. Riserva Marina (ex cap 1551)” per le attività connesse alla biodiversità a valere sul capitolo di bilancio dello Stato 1551;

**1.2.2.2. Trasferimenti dalle regioni - Non vi sono previsioni-**

**1.2.2.3. Trasferimenti da Comuni e Province - Non vi sono previsioni -**

**1.2.2.4. Trasferimenti da altri Enti del settore Pubblico - Non vi sono previsioni -**

Le entrate aventi natura di **partite di giro** ammontano a € 980.000,00.

Per quanto riguarda le **spese**, sono state formulate le seguenti previsioni:

**1.1 USCITE CORRENTI**

**1.1.1 FUNZIONAMENTO**

**1.1.1.1 - Uscite per gli organi dell'Ente € 91.900,00**

Lo stanziamento comprende la sola indennità spettante al Presidente come risultava nel 2012 ridotta del 10% ai sensi dall'art. 6 comma 3 del D.L. 78/2010. Trattasi di spesa obbligatoria, comprensiva degli annessi oneri previdenziali, prevista ai sensi dei Decreti prot. n. 19707 e n. 19708 del 09/12/1998 del Ministero dell'Ambiente e già ridotta in previsione 2008 del 10% previsto dall'art.1 comma 58 Legge 266/05, è stata ulteriormente ridotta del 10% come previsto dall'art. 6 comma 3 del D.Legge 78/2010 rispetto al compenso risultante alla data del 30.04.2010. La riduzione di spesa proveniente dall'applicazione del comma 3 del comma 6 D.Legge 78/2010 è stata determinata per i soli organi attualmente in essere nel seguente modo:

Compenso commissario straordinario al 30.04.2010 pari a € 29.969,16 , compenso ridotto del 10% € 26.972,24 .



Compenso Presidente Collegio Revisori dei Conti al 2010 pari a € 1.840,68 annui, ridotto del 10% risulta € **1.656,61**

Compenso due Membri Collegio dei Revisori al 2010 € 2.431,92 annuo ridotto del 10% risulta € **2.188,72**;

Eventuali gettoni di presenza ridotti del 10% rispetto agli importi risultanti al 30.04.2010 e pari a € 30,00 da riconoscere al collegio dei revisori per la loro partecipazione al CD;

Per gli organi di indirizzo e controllo che esistevano al 30.04.2010 ed attualmente in essere si è proceduto al calcolo del versamento da iscrivere al capitolo 1.1.2.6.185 "Versamenti ai sensi del D.Legge 78/2010" pari a € **4.511,08** ( art. 6 comma 3); versamento che verrà effettuato allo Stato entro il mese di ottobre 2016.

Lo stanziamento prevede, inoltre, i costi per missioni e diarie, che secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 12 del D. legge 78/2010 risultano pari a € 12.500,00 che corrispondono al 50% della spesa sostenuta nel 2009. Ai sensi del comma 21 dell'art. 6 D.L.78/2010 la somma proveniente dalla riduzione pari a € 12.500,00 è quota parte della previsione del cap .1.1.2.6.185 "Versamenti ai sensi del D.Legge 78/2010";

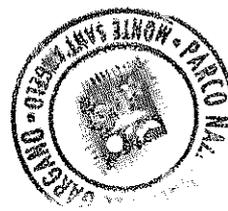
Lo stanziamento previsto per compensi e rimborso spese Nucleo di valutazione già OIV (organismo indipendente di valutazione) è stato fissato in € 12.000,00 secondo quanto previsto dalla determinazione dirigenziale 118/2014(incarico in scadenza).

La presente categoria comprende, altresì, la previsione di spesa per far fronte alla copertura dei premi assicurativi relativi alla responsabilità civile ed amministrativa, Kasko infortuni e tutela legale a favore degli amministratori e dei dipendenti; inoltre è stata prevista la spesa relativa all'indennità portavoce Ente di € 26.000,00 come determinato con dd 685/2012 dd 35/2013 (incarico in scadenza, ) e del suo rimborso spese missioni;

#### **1.1.1.2 - Oneri per il personale in attività di servizio: € 921.355,00**

La spesa comprende il costo del personale composto di n. 24 dipendenti a tempo indeterminato, giusta pianta organica ridotta dal DPCM 23.01.2013. E' stata inoltre prevista la spesa per il direttore, figura a tempo determinato, attualmente mancante ma per il quale è iniziata procedura di individuazione.

La spesa è assegnata al centro "Ente Parco": tale uscita ricopre la spesa obbligatoria prevista dal C.C.N.L. triennio economico 2010-2012 per stipendi, oneri previdenziali, missioni, corsi di formazione e servizi sociali ed assistenziali, nonché per premi assicurativi inerenti la responsabilità civile ed amministrativa. Per quanto riguarda i rimborsi di missioni lo stanziamento è stato determinato secondo le disposizioni dell'art. 6 c.12 DL 78/2010 per cui € 6.772,00 saranno versate





allo Stato entro il mese di ottobre e fanno parte dello stanziamento previsto al cap. 1.1.6.185 "Versamenti ai sensi del D.L. 78/2010".

E' stato istituito, inoltre, apposito capitolo, per attività di formazione del personale dipendente ai sensi della Legge n. 190/2012; la spesa è stata prevista in deroga a quanto stabilito dall'art. 6 comma 13 del Decreto legge n. 78/2010.

Inoltre ai sensi del DPCM 18/04/2016 nell'apposito capitolo 1.1.2.6.20 Fondo rinnovo contrattuale è stato previsto il rinnovo contrattuale come inserito nella tabella di riconciliazione per l'anno 2016 e pari a € 3.397,00 (vedi cat. 6) .

#### **1.1.1.3 Uscite per l'acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi €193.633,38**

- Cap. 10 "Fitto immobili e oneri accessori" € 12.550,00: la previsione comprende il canone di locazione dell' immobile detenuto dal parco ad uso magazzino secondo il contratto di locazione vigente dd 596/2012 e degli immobili case del parco;
- Cap. 15 "Spese, acqua, gas, energia elettrica, riscaldamento" € 30.000,00: tale voce di spesa obbligatoria è stata determinata per far fronte ai consumi relativi all'immobile adibito a deposito libri e gadgets, e all'immobile adibito a sede dell'Ente, e di altri .
- Cap. 25 "Premi assicurativi, rischi, incendi e furti" € 5.000,00: tale voce di spesa è stata determinata in base al contratto di brokeraggio in essere ;
- Cap. 30 "Manutenzione e pulizia locali" € 45.000,00: lo stanziamento, in ordine alla spesa obbligatoria, è stato determinato in base ai contratti in essere per il servizio di pulizia in scadenza al 31.03 giusta dd 484/2016 ed igienizzazione dei locali adibiti a sede dell'Ente, in ordine, invece, alla spesa discrezionale, è stata quantificata sulla base delle unità lavorative in servizio per coprire i costi necessari a lavori di trasformazione e adeguamento della struttura alle reali esigenze nonché a lavori di manutenzione e riparazione;
- Cap. 35 "Spese postali e telegrafiche" € 6.000,00: tale spesa, necessaria per il mantenimento dei rapporti istituzionali, è stata determinata in considerazione del contratto sottoscritto con determinazione n.7/2016 per l'affidamento del servizio postale a "City Poste s.r.l" per circa € 5.000,00, nonché per ulteriori spese;
- Cap. 40 "Spese pubblicazioni uso ufficio" € 5.500,00: la previsione di spesa comprende i costi discrezionali per gli abbonamenti a pubblicazioni ufficiali ;
- Cap. 45 "Acquisto di materiale di consumo, economato e di carattere tecnico" € 10.000,00: la spesa, di carattere discrezionale, è stata prevista per le spese minute ed urgenti (a disposizione dell'economista), così come disciplinato dal regolamento di contabilità approvato da ultimo con Delibera Presidenziale n. 39 del 23.07.09 e per





l'acquisto di materiale necessario per il regolare funzionamento degli uffici. Inoltre ricopre i costi relativi al contratto in essere pluriennale di manutenzione fotocopiatori giusta d.d. 479/2014;

- Cap. 50 "Spese gestione strutture informatiche" € 50.000,00: tale voce comprende la spesa obbligatoria per i gestori dei programmi informatici, contratti in essere, ed il mantenimento in efficienza delle strutture informatiche. Tale voce comprende anche le spese necessarie al processo di dematerializzazione del flusso documentale conseguenziali alla deliberazione obiettivo di CD n.22/2015
- Cap. 55 "Spese telefoniche" € 8.000,00: la spesa, di natura obbligatoria, è stata determinata sulla base della spesa impegnata nel 2015 e in considerazione dei contratti di fornitura già in essere a seguito dell'adesione al contratto di fornitura di telefonia fissa fornito dal gestore telecom in convenzione Consip;
- Cap. 70 "Manutenzione arredi e attrezzature" € 2.000,00: la spesa di natura discrezionale è stata prevista in considerazione della vetustà di alcune attrezzature e arredi;
- Cap. 100 "Spese gestione automezzi, assicurazioni e bolli" € 2.877,38: lo stanziamento è relativo alle spese sia fisse derivanti da contratti di assicurazione e bolli in essere per l'autoparco dell'Ente, sia di natura discrezionale, scaturenti dai consumi medi per carburante, lubrificanti, riparazioni etc. Nella previsione della spesa si è rispettato, il limite di spesa previsto dall'art 1 c.636 legge 28/12/2015 n.208 (legge stabilità 2016) in vigore fino a tutto il 31.12.2016.
- Cap. 110 " Spese per abbonamenti e acquisto riviste" € 2.200,00: tale voce discrezionale comprende i costi per gli abbonamenti a pubblicazioni e riviste e per l'acquisto di libri, rassegne etc. per scopi vari e divulgativi;
- Cap. 120 "Spese per attuazione legge 626/94" € 6.000,00: tale importo è stato determinato in relazione agli obblighi di cui al D. Lgs.vo 626/94, giusta determinazione n. 319/24.7.2015;
- Cap. 125 "Spese per avvisi e inserzioni" € 2.000,00: la voce di spesa, di natura discrezionale, è stata prevista per far fronte alle pubblicazioni di bandi di gara attinenti i progetti di varia natura;
- Cap. 135 "Oneri per incarichi speciali" € 1.125,00: tale previsione deriva dall'applicazione dei limiti di spesa per incarichi di consulenze previsti dal d.l. 78/2010; Sono stati presi in considerazione gli impegni 2009 sui capitoli che accolgono le consulenze e precisamente il cap. in descrizione che presentava impegni pari a €





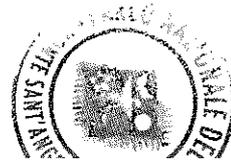
3.537,23 e il capitolo 1.1.1.3.20 oneri per convenzioni con privati con impegni per € 4.020,69. Sul totale 2009 dei due capitoli pari a € 7.552,92 la spesa ridotta al 20% è pari a € 1.511,00 ed il versamento dovuto ai sensi del D. legge 78/2010 è pari a € 6.046,34 che risulta iscritto nell'apposito capitolo; lo stanziamento è stato ulteriormente ridotto ai sensi dell'art.1 comma 5 del D.L. n.101/2013 fino a raggiungere il 75% della spesa sostenuta nell'anno 2014;

- Cap. 140 "Spese cartografiche, classificazioni terreni" € 1.000,00: spese di natura discrezionale;
- Cap. 145 "Spese di rappresentanza" € 275,00: lo stanziamento è stato quantificato nel rispetto dei limiti stabiliti dall'art. 6 – comma 8 – del decreto legge n.78/2010 che prevede una spesa non superiore al 20% di quelle sostenute nel 2009 che sono state pari a € 1.375,00; la somma proveniente dalla riduzione di spesa pari a € 1.100,00 andrà ad incrementare il capitolo 1.1.2.6.185;
- Cap. 160 "Spese per pubblicità" € 106,00: la spesa di natura discrezionale è stata quantificata nel rispetto del 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 che è stata pari a € 531,00 così come previsto dal decreto-legge 78/2010; le somme provenienti dalla riduzione di spesa e pari a € 425,00 andrà ad incrementare il capitolo 1.1.2.6.185;
- Cap. 185 "Spese per accertamento sanitario dipendenti" € 1.000,00: la spesa di natura discrezionale è stata quantificata per la necessità di effettuare i rimborsi alle ASL per le visite fiscali ai dipendenti;
- Cap. 190 "Spese gestione autocarri e/o automezzi uso promiscuo" € 3.000,00: Tale previsione trova giustificazione nel fatto che è stato stanziato l'importo necessario per l'acquisto di n. 2 autocarri;

#### *1.1.2 INTERVENTI DIVERSI*

##### **1.1.2.1 - Uscite per prestazioni istituzionali € 708.556,28**

- Cap. 10 "Indennizzi per danni provocati da fauna" € 100.000,00: la previsione, ai sensi dell'art.15 – comma 3 – della Legge 394/91, è necessaria per corrispondere indennizzi per danni arrecati alle coltivazioni e ai terreni dalla fauna selvatica;
- Cap. 15 "Spese attività divulgative, informative e promozionali" € 283.326,28 : lo stanziamento è stato previsto per far fronte alle spese derivanti dallo svolgimento di compiti istituzionali dell'Ente, ai sensi dello statuto e della normativa vigente in materia di aree protette al fine di far conoscere il territorio; la previsione inoltre comprende la spesa relativa al Servizio telematico Rassegna Stampa per il quale è stato fissato con delibera di GE n.34/2016 l'obiettivo pluriennale e pari a € 38.247,00 per l'anno 2017 ;





- Cap. 20 “Realizzazione e promozione manifestazioni, convegni e fiere” € 4.230,00: la previsione di spesa è relativa ad attività istituzionali dell’ente al fine di promuovere la valorizzazione del territorio in tutte le sue forme così come previsto dalla Legge quadro sulle aree protette L.394/91; la previsione rispetta il limite del 20% della spesa sostenuta nell’anno 2009 che è stata pari a € 21.150,00; la somma proveniente dalla riduzione di spesa e pari a € 16.920,00 andrà a confluire nel cap 1.1.2.6.185 per il successivo versamento al bilancio dello Stato;
- Cap. 25 “Spese per promozione, valorizzazione dei prodotti tipici ed artigianato tradizionale” € 50.000,00: lo stanziamento di natura discrezionale comprende le spese necessarie a promuovere le produzioni tipiche locali e la riscoperta e valorizzazione delle tradizioni artigianali del nostro territorio;
- Cap. 30 “Spese per valorizzazione tradizioni popolari” € 15.000,00: lo stanziamento di natura discrezionale, comprende le spese volte alla salvaguardia dei valori antropologici mediante il recupero, la conservazione e la valorizzazione delle radici e delle culture locali;
- Cap. 75 “Quote associative diverse” € 10.000,00: lo stanziamento, di natura discrezionale, riguarda le quote di iscrizione ad associazioni ed organismi nazionali per le aree protette fra cui FEDERPARCHI, EMAS, ARAN e SYMBOLA;
- Cap. 80 “Contributi ad associazioni, istituzioni e privati” € 5.000,00: lo stanziamento di natura discrezionale è previsto per far fronte alle istanze di enti, associazioni e privati ammessi a contributo ai sensi del vigente regolamento;
- Cap. 105 “Iniziative di promoz. Attività sportive compatibili” € 10.000,00: lo stanziamento è di natura discrezionale;
- Cap. 120 “Spese per attività di educazione ambientale”€ 80.000,00: previsione di carattere discrezionale, destinata ad incentivare la conoscenza del territorio;
- Cap. 125 “Spese per la gestione del C.T.A.” € 100.000,00: trattasi di spesa obbligatoria ai sensi del D.P.C.M. Del 05/07/2002;
- Cap. 140 “Spese per la gestione della riserva Marina Isole Tremiti” € : ad oggi non è stato possibile fare alcuna previsione non avendo allocato alcuna previsione in entrata ;
- Cap. 155 “EMAS :certificazione ambientale” € 20.000,00: previsione di carattere discrezionale per coprire spese necessarie per il sistema di gestione ambientale EMAS,





- Cap. 230 “Spese per servizio civile “ € 16.000,00: La spesa è stata prevista a seguito di candidatura per il 2017, nell’ambito del servizio civile nazionale ordinario, giusta determinazione dirigenziale n.529/2016 ;
- Cap. 235 “Azioni per la conservazione della flora e della fauna” € 15.000,00: la spesa comprende i costi per sostenere attività di salvaguardia degli ecosistemi;

#### **1.1.2.3 - Oneri Finanziari € 500,00:**

- Cap. 10 “Spese e commissioni bancarie” € 500,00: lo stanziamento è stato previsto per eventuali commissioni bancarie;

#### **1.1.2.4 - Oneri Tributari € 13.000,00:**

- Cap. 10 “Imposte, tasse e tributi vari” € 13.000,00: tale spesa ricopre i costi relativi alle imposte per il servizio affissioni, alle tasse di concessioni governative e alle tasse derivanti dalle registrazioni di contratti presso l’Agenzia delle Entrate e imposte comunali ;

#### **1.1.2.6 - Uscite non classificabili in altre voci € 348.447,91 :**

- Cap. 10 “Spese per liti, arbitraggi, etc.” € 100.000,00: trattasi di stanziamento previsto per coprire le spese di citazioni in giudizio, quelle in essere e quelle che sono in fase di conclusione;
- Cap. 15 “Fondo per l’incentivazione del personale” € 186.285,95: trattasi di previsione obbligatoria determinata sulla base di normative vigenti in materia e finalizzata all’attuazione del Contratto integrativo sottoscritto. La previsione è comprensiva del 10% previsto dall’art. 67 del D.L. 112/08 da versare entro il 31.10.2015 ad apposito capitolo del Bilancio dello Stato ;
- Cap. 20 “ Fondo per i rinnovi contrattuali” € 3.397,00: trattasi di previsione in applicazione dell’art. 1 c.469 della legge n.20/2015 in materia di oneri relativi ai rinnovi contrattuali per il triennio 2016-2018
- **Cap. 35 “Fondo incentivazione personale – parte variabile –“ € (avanzo vincolato 2016): il capitolo distingue le somme variabili da quelle fisse del fondo; L’importo deriva da risorse non ancora utilizzate nell’anno 2016 (economie) che andranno ad incrementare “una tantum” la retribuzione variabile, così come previsto dalla circolare MEF n.10/2016 e così come disposto con determinazione dirigenziale lo stanziamento verrà definito in fase di consuntivo 2016;**
- Cap. 55 “Somme da Versare ai sensi dell’art. 61 D.L. 112/08 (dal 2013): € 7.752,88, lo stanziamento è lo stesso proposto nel bilancio 2014, che dovrà essere ripetuto anche per





il corrente esercizio in base al D.Legislativo 78/2010, così come specificato dalla circolare MEF 40/2010. Lo stesso è costituito dal risparmio di € 5.013,04 derivante dalle spese per consulenze art. 61 commi 2,3 DL. 112/2008 e giusta scheda di monitoraggio 2010 ed € 2.739,84 relativi al 50% delle spese per pubblicità e rappresentanza ai sensi del DL 78/2010. Il versamento è da effettuarsi entro il 31 marzo.

- Cap. 185 “Somme da versare ai sensi dell’art. 6 c. 21 D.L. n.78/2010” € 51.138,08: la quantificazione è stata effettuata come previsto dalla circolare n.2/2013 allegato 2 MEF; In tale voce vanno i risparmi degli organi di amministrazione e controllo, pubblicità, rappresentanza, missioni, formazione e autovetture che dovranno essere versati entro il 31.10 c.a.
- Cap. 190 “Somme da versare ai sensi della Legge 228/2012” € 3.271,00: la quantificazione è stata effettuata ai sensi dell’art.1 commi 141-142 Legge n.228/2012 e corrisponde all’80% della media pari a € 4.088.97 della spesa sostenuta negli anni 2010-2011 per un totale di € 8.177,95 (di cui € 5.280 nell’anno 2010 cap 1.2.1.3.10 Acqu. Arredi macch..ed € 2662 anno 2011 cap. manut. Arredi 1.1.1.3.70, ed € 236 anno 2011 cap.1.1.1.3.45 acquisto mat. di consumo econ....; il versamento dovrà essere effettuato entro il 30/06 ad apposito capitolo del Bilancio dello Stato.

### *1.1.3 - ONERI DIVERSI*

#### *1.1.3.1 – ONERI COMUNI – Non vi sono previsioni -*

#### *1.1.4 - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI*

##### *1.1.4.1 - ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA*

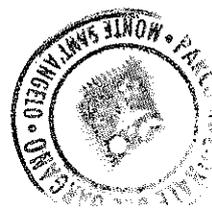
#### **1.1.4.2 - Accantonamento al trattamento di fine rapporto € 50.000,00**

Cap. 10 “Accantonamento TFR” € 50.000,00: trattasi di previsione obbligatoria derivante da apposite normative vigenti in materia; tale uscita riguarda la quota annua del trattamento di fine rapporto calcolata sulla base delle unità lavorative in servizio;

#### *1.1.5 – ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI*

##### **1.1.5.1 - Accantonamenti per spese impreviste € 26.000,00 :**

- Cap. 10 “Fondo di riserva per spese impreviste” € 26.000,00: l’ammontare di tale fondo, quantificato in ossequio all’art.17 del D.P.R. 97/2003, è stato individuato per far fronte a spese impreviste nonché a maggiori spese che potranno verificarsi nel corso dell’esercizio.





Le uscite correnti dell'unico Centro di Responsabilità Amministrativa "Ente Parco" ammontano, dunque, ad € 2.353.392,57 .

## *USCITE IN CONTO CAPITALE*

### *1.2.2. INVESTIMENTI*

#### **1.2.1.1 - Investimenti per la tutela dell'Ambiente € 10.000,00**

Cap. 065 "Interventi riqualif. Amb. Isole Tremiti" € 10.000,00: lo stanziamento è stato previsto a fronte dell'entrata che si prevede di realizzare a seguito dell'adozione del regolamento di accesso alle isole;

Cap. 120 "Spese per interventi riserve Marina" € 0;

Cap. 375 "Interventi Direttiva biodiversità area marina" € 0;

#### **1.2.1.6 - Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio €**

- Cap. 10 "Fondo indennità fine rapporto" € 738.437,93 (AVANZO vinc.): trattasi di previsione obbligatoria ai sensi della normativa vigente in materia; la stessa è già evidenziata nella parte vincolata della tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto;

Le uscite per **partite di giro** pareggiano con le entrate e ammontano a € 980.000,00.

Sono stati indicati **residui attivi e passivi presunti** al 31.12.2016 e riportati in bilancio di previsione per un ammontare complessivo rispettivamente di € 1.229.837,38 ed € 8.692.397,68 i medesimi verranno correttamente inseriti in sede di approvazione del conto consuntivo 2016.

La gestione dei capitoli di spesa sulla scorta degli indirizzi di bilancio e altri provvedimenti assunti dagli organi dell'Ente è attribuita secondo i disposti normativi di cui al D. L.vo 30/03/2001 n. 165 art. 17 e succ. modificazioni.

#### **Previsioni sull'andamento delle entrate e delle uscite per gli esercizi 2017/2019 compresi nel bilancio pluriennale ai sensi dell'art. 11 comma 7 del D.P.R. 97/2003**

Il bilancio pluriennale è stato predisposto formulando le previsioni in considerazione dell'andamento delle entrate e del costo storico.

Il Direttore f.f.

Dott.ssa Strizzi Carmela

